



Regione Molise

Presidente della Regione Molise

COMMISSARIO AD ACTA PER LA ATTUAZIONE
DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI
DEL SETTORE SANITARIO

Delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009

DECRETO

N. 08

IN DATA 9 DIC. 2009

OGGETTO

Attivazione del sistema regionale per la Formazione Continua in Medicina.

Il Dirigente Responsabile del Servizio Organizzazione,
Personale Dipendente, Formazione Personale S.S.R.

(dott.ssa Giovannina Magnifico)

Il Dirigente

(dott. Gennaro Barone)

Il Direttore Generale

(avv. Roberto Fagnano)



Regione Molise

Presidente della Regione Molise

COMMISSARIO AD ACTA PER LA ATTUAZIONE
DEL PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI
DEL SETTORE SANITARIO

Delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009

DECRETO N. 08

DEL 9 DIC. 2009

OGGETTO: Attivazione del sistema regionale per la Formazione Continua in Medicina.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO che:

con delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009 il Presidente della Regione Molise è stato nominato Commissario ad acta per la attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Molise, avvalendosi delle strutture tecniche ed amministrative della Regione;

in data 27 marzo 2007 è stato sottoscritto tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise, l'Accordo per l'approvazione del Piano di Rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico, ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

con deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 30 marzo 2007 è stato approvato il suddetto Accordo, unitamente al Piano di rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale (Programma Operativo Triennio 2007 – 2009);

nella riunione congiunta del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza tenutasi il 26 ottobre 2009, con riferimento agli adempimenti per l'anno 2008 Tavolo e Comitato hanno rilevato criticità nell'invio della documentazione alla base della verifica, relativa all'adempimento di cui all'Allegato 3 "Piano Nazionale dell'aggiornamento del personale sanitario 2005-2007", dell'Intesa Stato Regioni 23 marzo 2005; in particolare, è stato fatto obbligo alla Regione Molise di "trasmettere la comunicazione di avvio dell'accreditamento sperimentale regionale o nazionale, l'indicazione del sito, utenza e password per la verifica, e la comunicazione alla Commissione Nazionale per la Formazione Continua di utilizzare il programma ECM ai fini dell'accreditamento regionale ECM";

in relazione al rilievo formulato,

RILEVATO che

il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, agli articoli dal 16-bis al 16 sexies ha disciplinato la Formazione continua, definendone le finalità, i soggetti coinvolti e le modalità di attuazione;

l'art. 16 ter, 3° comma, demanda alle Regioni la programmazione e l'organizzazione dei programmi regionali per la formazione continua, mediante appropriate forme di partecipazione degli ordini e dei collegi professionali, e, in particolare prevede che le medesime:

- concorrano alla individuazione degli obiettivi formativi di interesse nazionale;
- elaborino gli obiettivi di specifico interesse regionale;
- accreditino i progetti di formazione di rilievo regionale;

l'Accordo sancito il 20 dicembre 2001 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, ha ribadito che alle singole regioni è affidato il compito di promuovere sul proprio territorio il sistema per la formazione continua, individuando gli obiettivi formativi di interesse regionale ed escludendo, altresì, esplicitamente, la possibilità che le Regioni possano svolgere la funzione di soggetti fornitori di eventi formativi, in considerazione dell'incompatibilità tra il ruolo di garanzia del sistema della formazione continua e quello di *provider* svolto dalla Regione;

l'Intesa 23 marzo 2005 ha stabilito che, con riferimento a quanto previsto sub d) dall'art. 1, comma 173, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005) ai fini dell'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato per le risorse destinate al finanziamento del S.S.N., *"le Regioni sono tenute ad adottare entro il 30 luglio 2005, ed avviare entro il 30 settembre 2005, il Piano regionale per la realizzazione degli interventi previsti dal Piano Nazionale dell'aggiornamento del personale sanitario; omissis fino alla definizione del Piano Nazionale per l'educazione continua, restano confermati gli obiettivi formativi di interesse nazionale definiti con l'Accordo Stato Regioni del 20 dicembre 2001, nonché le modalità di accreditamento degli eventi formativi residenziali e le sperimentazioni in corso, così come confermato con gli Accordi Stato Regioni del 13 marzo 2003 e del 20 maggio 2004"*;

gli Accordi sanciti in Conferenza Stato – Regioni il 16 marzo 2006 ed il 14 dicembre 2006, hanno prorogato il regime sperimentale del Programma di educazione continua in medicina ed hanno confermato gli obiettivi formativi di interesse nazionale definiti con l'Accordo Stato – Regioni del 20 dicembre 2001 e con successivi Accordi del 13 marzo 2003 e del 20 maggio 2004;

in attuazione delle disposizioni sopra richiamate con deliberazione di Giunta Regionale n. 99 del 16 febbraio 2004 è stata istituita la Commissione regionale per l'Educazione Continua in Medicina;

con successive deliberazioni n. 798 del 16 luglio 2007 e n. 1053 del 17 settembre 2007, a modifica della suddetta deliberazione n. 99/2004 si è provveduto ad istituire, ai fini dell'attivazione del sistema regionale per la formazione continua:

1. la **Consulta Regionale per l'Educazione Continua in Medicina**, costituita da rappresentanti di Ordini, Collegi e Associazioni professionali interessate, in coordinamento tra loro, con le seguenti funzioni:
 - analizzare i bisogni formativi delle categorie del ruolo sanitario interessate al processo di formazione continua;

- formulare proposte in ordine all'individuazione degli obiettivi formativi, atteso che quelli di specifico interesse regionale soddisfano le esigenze della programmazione ma non esauriscono i bisogni formativi dei professionisti;
- collaborare con la Commissione Regionale per l'Educazione Continua, supportandola nelle verifiche e valutazioni finali;
- fornire pareri inerenti alle ricadute derivanti dalle attività formative sull'attività delle diverse professioni sanitarie;
- esprimere suggerimenti e valutazioni in ordine al complesso delle attività formative;

2. la **Commissione Regionale per l'Educazione Continua in Medicina**, composta da esperti nelle tematiche formative, con la funzione di supportare la Regione nell'espletamento dei compiti istituzionali sopra richiamati ed in particolare di fungere da riferimento tecnico scientifico in tema di:

- validazione degli obiettivi formativi di interesse regionale
- definizione dei criteri per l'attribuzione dei crediti agli eventi formativi di carattere regionale, ivi compresa la formazione a distanza e la formazione sul campo;
- determinazione di eventuali requisiti aggiuntivi rispetto a quelli che verranno stabiliti dalla Commissione Nazionale, per l'accreditamento dei soggetti fornitori;
- accreditamento degli eventi formativi regionali;
- verifica delle ricadute delle attività formative;
- elaborazione di un rapporto annuale sull' Educazione Continua in Medicina;

i suddetti organi hanno assolto preliminarmente il mandato consistente nella individuazione e validazione degli obiettivi formativi di interesse regionale, scelti in base all'analisi dei bisogni dell'utenza locale e delle esigenze specifiche di tutte le categorie di operatori del S.S.R., in coerenza con il Piano Sanitario Nazionale e con quanto stabilito in sede di Conferenza Stato – Regioni;

con deliberazione n. 381 del 15 aprile 2009, recepite le determinazioni assunte dalla Commissione Regionale per l'Educazione Continua in Medicina, sono stati individuati gli obiettivi regionali, per la formazione continua;

RICHIAMATI, dunque, i compiti affidati dalle disposizioni normative alle Regioni, che consistono in:

1. analisi dei bisogni formativi;
2. individuazione degli obiettivi formativi;
3. accreditamento dei progetti di formazione;
4. individuazione degli obiettivi formativi di interesse nazionale (nelle formule partecipative già individuate dal D. Lgs. n. 229/99, ovvero Conferenza Stato-Regioni);

la Regione Molise ha operato affinché al più presto potesse essere attivato il sistema di accreditamento E.C.M. regionale;

CONSIDERATO che per il puntuale espletamento degli adempimenti conseguenti all'attività della Commissione regionale per l'Educazione Continua in Medicina, che fanno capo alla Direzione Regionale V - Politiche per la Tutela della Salute e Assistenza Socio Sanitaria - è stato istituito, con deliberazione di Giunta Regionale n. 630 in data 16 giugno 2009, presso la suddetta Direzione, l'Ufficio E.C.M. nell'ambito del Servizio Organizzazione, Personale dipendente, Formazione Personale S.S.R., quale struttura all'uopo dedicata, da implementarsi con adeguate

risorse umane e strumentali; la Struttura regionale sarà supportata, per quanto concerne la gestione del sistema informatico connesso, dalla Molise Dati S.p.A. e dal Servizio Sistema Informativo Sanitario della Direzione Generale V;

ATTESO che agli Ordini ed ai Collegi per le finalità contenute nella presente deliberazione, sono attribuiti i seguenti compiti:

- certificazione dei crediti formativi maturati dagli iscritti;
 - creazione di un' anagrafe su base regionale dei crediti formativi maturati dagli iscritti, in coordinamento con il corrispondente livello nazionale;
 - attività di provider esclusivamente per quanto attiene ai progetti inerenti l'etica, la deontologia, la legislazione ed, eventualmente, iniziative formative tecnico-professionali per liberi professionisti, qualora sancito dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua;
 - monitoraggio dei progetti di formazione rivolti agli iscritti;
- e che le medesime attribuzioni potranno essere affidate alle Associazioni professionali in grado di espletarle anche in associazione fra loro;

DATO ATTO che la Commissione regionale per l'educazione continua in medicina di cui alle deliberazioni n. 798 del 16 luglio 2007 e n. 1053 del 17 settembre 2007 sopracitate, riunitasi in più occasioni, nella seduta del 26 novembre 2009 ha provveduto a determinare in via definitiva le procedure per l'accreditamento degli eventi formativi che si svolgeranno sul territorio della Regione Molise, contenute nell'allegato A, facente parte integrante del presente provvedimento;

ATTESO che le procedure contenute nel predetto allegato A verranno applicate a decorrere dal 15 dicembre 2009;

EVIDENZIATO che di tale iniziativa dovrà essere data comunicazione alla Commissione Nazionale per la Formazione Continua, secondo quanto sancito dall'accordo adottato il 13 marzo 2003 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, che ha previsto: *"le Regioni che abbiano deciso di procedere ad una propria attività di accreditamento comunicheranno alla Commissione Nazionale l'avvio delle attività di accreditamento secondo i criteri individuati dalla stessa e garantendo la pubblicizzazione anche a livello nazionale degli eventi formativi accreditati regionalmente. I crediti maturati dai singoli professionisti nell'ambito delle iniziative di formazione continua accreditate dalle Regioni sono riconosciuti su tutto il territorio nazionale"*.

RITENUTO che appare necessario definire un budget finanziario per la realizzazione del predetto Sistema regionale ECM, che è possibile stimare, per il corrente anno, in € 200.000,00, da reperire sulla quota indistinta per il finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale ripartita alle Regioni dal CIPE per l'anno 2009, in ragione delle azioni necessarie, quali:

- realizzazione di eventi informativi e di promozione per l'avvio del Sistema (convegno, etc.);
- gettoni di presenza componenti Commissione Regionale ECM ed esperti (€ 100,00 a seduta per ciascun componente esterno all'Amministrazione Regionale o esperto);
- sostegno dei lavori della Commissione Regionale ECM, avvalendosi anche di collaborazioni coordinate e continuative e/o stages.

Detto onere finanziario troverà copertura sul capitolo 34100 del bilancio regionale.

RITENUTO, quindi, di poter approvare l'avvio del sistema di accreditamento ECM della Regione Molise, in attesa di passare successivamente all'accreditamento dei *provider* secondo

quanto sancito dalla Conferenza Stato Regioni con l'Accordo 1 agosto 2007 e con l'Accordo 5 novembre 2009;

in virtù dei poteri conferiti con la delibera del Consiglio dei Ministri in data 28.7.2009;

DECRETA

di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il sistema di accreditamento E.C.M. "Educazione Continua in Medicina" della Regione Molise, di cui all'**allegato A** al presente atto, e di esso parte integrante e sostanziale;

di attivare, in via sperimentale e per un anno, a decorrere dal 15 dicembre 2009, con le modalità espresse nell'**allegato A**, le procedure per l'accreditamento di eventi/progetti di formazione che si svolgeranno nella Regione Molise, con riserva di recepire e attuare, a livello regionale, la normativa in tema di accreditamento dei *provider*, secondo quanto sancito dalla Conferenza Stato Regioni con l'Accordo 1 agosto 2007 e con l'Accordo 5 novembre 2009;

di stabilire che di tale iniziativa sarà data comunicazione alla Commissione Nazionale per la Formazione Continua, secondo quanto sancito dall'accordo adottato il 13 marzo 2003 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, che ha previsto: *"le Regioni che abbiano deciso di procedere ad una propria attività di accreditamento comunicheranno alla Commissione Nazionale l'avvio delle attività di accreditamento secondo i criteri individuati dalla stessa e garantendo la pubblicizzazione anche a livello nazionale degli eventi formativi accreditati regionalmente.*

I crediti maturati dai singoli professionisti nell'ambito delle iniziative di formazione continua accreditate dalle Regioni sono riconosciuti su tutto il territorio nazionale".

di demandare il puntuale espletamento degli adempimenti conseguenti all'attività della Commissione regionale per l'Educazione Continua in Medicina, che fanno capo alla Direzione Regionale V - Politiche per la Tutela della Salute e Assistenza Socio Sanitaria - all'Ufficio E.C.M. inserito nel Servizio Organizzazione, Personale dipendente, Formazione Personale S.S.R., quale struttura all'uopo dedicata, da implementarsi con adeguate risorse umane e strumentali; la Struttura regionale sarà supportata, per quanto concerne la gestione del sistema informatico connesso, dalla Molise Dati S.p.A. e dal Servizio Sistema Informativo Sanitario della Direzione Generale V;

di attribuire agli Ordini ed ai Collegi, per le finalità contenute nel presente provvedimento, i seguenti compiti:

- certificazione dei crediti formativi maturati dagli iscritti;
- creazione di un' anagrafe su base regionale dei crediti formativi maturati dagli iscritti, in coordinamento con il corrispondente livello nazionale;
- attività di provider esclusivamente per quanto attiene ai progetti inerenti l' etica, la deontologia, la legislazione ed, eventualmente, iniziative formative tecnico-professionali per liberi professionisti, qualora sancito dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua;
- monitoraggio dei progetti di formazione rivolti agli iscritti;

le medesime attribuzioni potranno essere affidate alle Associazioni professionali in grado di espletarle anche in associazione fra loro;

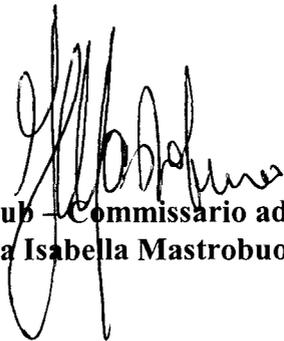
di quantificare la somma necessaria per la realizzazione del progetto in argomento, per il primo anno di sperimentazione, in € 200.000,00;

di stabilire che l'onere della spesa di € 200.000,00, da reperire sulla quota indistinta per il finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale ripartita alle Regioni dal CIPE per l'anno 2009, farà carico al capitolo 34100 del bilancio regionale 2009, quale somma accantonata finalizzata alle attività di formazione ed aggiornamento del personale del Servizio sanitario, in ragione delle azioni necessarie, quali:

- realizzazione di eventi informativi e di promozione per l'avvio del Sistema (convegno, etc.);
- gettoni di presenza componenti Commissione Regionale ECM ed esperti (€ 100,00 a seduta per ciascun componente esterno all'Amministrazione Regionale o esperto);
- sostegno dei lavori della Commissione Regionale ECM, avvalendosi anche di collaborazioni coordinate e continuative e/o stages;

di demandare il seguito di competenza del presente atto alla Direzione Generale V, anche per quanto riguarda la pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale e sul Sito Web della Regione Molise.

Il presente decreto, composto da n. 7 pagine e di n. 1 allegato, sarà pubblicato sul B.U.R.M. e sarà notificato ai competenti Dicasteri.



Visto: il Sub – Commissario ad acta
Dott.ssa Isabella Mastrobuono

IL COMMISSARIO AD ACTA
(On. Dott. Angelo Michele IORIO)

